

## Inizia la scuola: 133.000 alunni di nuovo in classe

**Pubblicato:** Venerdì 11 Settembre 2015



Qualche scuola ha già riaperto. In alcune primarie la campanella è suonata. Da **lunedì 14 settembre**, comunque, **tutti i ragazzi rientreranno in classe**.

Il nuovo anno scolastico inizia con tante novità a partire dal corpo insegnante che sta vivendo la tornata di **assunzioni straordinarie** legate al piano straordinario di assunzioni della Buona Scuola.

In tutto, nella nostra provincia saranno **poco più di 133.000 gli alunni** che riprendono lo studio. Cinquemila in meno rispetto allo scorso anno anche se mancano all'appello le scuole paritarie dell'infanzia che completeranno la propria conta a novembre.

La minor natalità che si registra in Italia ancora non si incide nelle diverse classi dove c'è **un incremento di popolazione sia nel ciclo primario (+0,7%)** sia in quello **secondario di primo grado (+1,9%)**. **In calo sono però gli studenti delle superiori**, anche se per cifre ridottissime (-0,3%). Guardando i numeri, **il comparto più popoloso è sempre quello delle elementari con 39.000 alunni**, seguito dalle **superiori con 38.000** mentre le **medie**, con il percorso triennale, **ne contano 23.000**.

**Gli insegnanti chiamati a salire in cattedra sono circa 8100**, dato, però, è provvisorio perché risale al primo settembre, data di inizio della fase B del piano straordinario di assunzione a cui seguirà la fase C per le supplenze. Vanno poi sommati gli insegnanti che si occupano della disabilità e che sono in crescita rispetto allo scorso anno.

Tutto pronto per cominciare, quindi? Non del tutto. **Rimane l'incognita della Provincia a cui sono affidati tutti gli istituti superiori.** Il problema è che i fondi non stanno arrivando alle scuole per un intoppo burocratico: **Villa Recalcati non ha ancora approvato il bilancio** per poter erogare i fondi per le spese di funzionamento. Si tratta, quindi, di un **problema contingente** dato che, comunque, tutti i contratti per la fornitura elettrica e il riscaldamento sono in vigore fino al 2017.

di A.T.